

## Cos'è

L'INPS indice annualmente un concorso per il conferimento di sussidi scolastici per l'iscrizione e la frequenza di:

- asili nido;
- scuole materne;
- scuole primarie (elementari);
- scuole secondarie di primo grado (medie);
- scuole secondarie di secondo grado (medie superiori),
- corsi universitari di laurea.

## A chi è rivolto

La misura si rivolge agli **orfani dei dipendenti del Gruppo Poste Italiane SpA** e dei dipendenti **ex IPOST**, sottoposti alla trattenuta mensile dello 0,40% di cui all'articolo 3, legge 27 marzo 1952, n. 208 deceduti in attività di servizio o nello stesso mese del collocamento a riposo.

## Come funziona

### Quanto spetta

L'importo del sussidio è stabilito nel bando di concorso e **varia in funzione dell'indicatore ISEE** del nucleo familiare di appartenenza del beneficiario e in funzione della tipologia di sussidio richiesto. In caso di beneficiario orfano di entrambi i genitori, la misura del sussidio è quella massima prevista per ogni tipologia.

Qualora in sede di istruttoria, il sistema non rilevi la presentazione di una DSU valida alla data della domanda di partecipazione o l'ISEE risulta non valido, l'importo del sussidio sarà pari a quello previsto per la classe di indicatore ISEE massima.

Nel caso in cui il beneficiario abbia fruito, per il medesimo anno scolastico o accademico, di altre provvidenze analoghe erogate dall'Istituto, dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche e private, in Italia o all'estero, di importo inferiore a quello cui avrebbe diritto, la misura del sussidio verrà ridotta dell'importo corrispondente.

## Domanda

### Quando fare domanda

I termini di scadenza per l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso sono specificati nel bando di concorso.

### Come fare domanda

La domanda deve essere presentata all'INPS compilando l'apposito modulo [GP04\\_ASS "Domanda sussidi scolastici in favore di orfani"](#), secondo le indicazioni contenute nel bando di concorso.

Nella domanda è obbligatorio **indicare il codice IBAN** del conto corrente postale o bancario italiano, o della carta prepagata abilitata alla ricezione di bonifici bancari da parte delle pubbliche amministrazioni, intestato o cointestato al richiedente la prestazione (genitore superstite, tutore o studente maggiorenne). Non sarà possibile effettuare accrediti sui libretti postali.